

Ambiente NEWS Servizi

Alle famiglie e agli operatori economici

magazine



RAPPORTO INTEGRATO 2009
Obiettivo risparmi per Ambiente e Famiglie



IL PANNOLINO LAVABILE
Piace ai cuccioli e alla natura

*- Estate in festa con le ecoposate
- Detersivi allegri
per pulire senza sporcare*

SOMMARIO



Stampato su carta Cyclus Print - riciclata al 100%

Ambiente e Servizi News
anno VII - n° 1 - Giugno 2010

Ambiente Servizi Spa editore
Presidente: on. Isaia Gasparotto
Vice Presidente: Matteo Rizzato
Consiglieri: Roberto Altan, Stefano Piovan, Guerra Mario Ricciotti
Presidente Collegio Sindacale: Michele Da Ros
Componenti: Tommaso Olivieri, Sisto Tolusso

Direttore Responsabile
Pietro Gaspardo

Redazione
Pietro Gaspardo,
Marco Parolari, Alessia Bortolussi

Progetto grafico e impaginazione
Ambiente Servizi Spa
Ufficio comunicazione

Immagini
Archivio Ambiente Servizi Spa
Tutti i diritti riservati

Stampa
Grafiche Risma - San Quirino (PN)

AMBIENTE SERVIZI spa
Servizio Clienti

ORARI CALL CENTER
Tel 0434 842222 - Fax 0434 842290
Lun - Ven 09:00-13:00
Gio 09:00-13.00 e 14:30-17:30

ORARI DI SPORTELLO
Piazza del Popolo, 10
San Vito al Tagliamento/PN
Lun 09:00-13:00 - Gio 14:30-17:30
Ven 09:00-13:00

- 03 **editoriale**
L'innovazione batte la crisi e fa risparmiare
- 04 **Rapporto Integrato 2009**
La presentazione a Sesto al Reghena
- 05 **Assemblea intercomunale**
Rinnovate le cariche nel Cda
- 06 **Bilancio aziendale 2009**
il "valore aggiunto" continua a salire
- 07 **Raccolta differenziata 2009**
È passata dal 71,95 al 73,13%
- 08 **Codice Etico**
Così si difende la centralità della persona
- 09 **CUCCIOLISOSTENIBILI**
La campagna per i pannolini riutilizzabili
- 13 **Nuovi sacchetti per l'umido**
La soluzione viene dalle piante
- 14 **Stoviglie compostabili**
In aumento le adesioni di associazioni ed enti
- 15 **Compost di primavera**
Quando il diavolo ci mette la coda
- 16 **Legambiente**
Detersivi intelligenti per pulire senza sporcare
- 17 **Soluzioni "fai da te"**
Addio brillantante e ammorbidente,
arriva l'acido citrico
- 18 **BCC**
Un "conto solare" per le famiglie
- 19 **Notizie brevi**
L'invasione dell'auto elettrica

www.ambienteservizi.net
servizioclienti@ambienteservizi.net

L'innovazione che sfida la crisi fa risparmiare ambiente e famiglie

on. Isaia Gasparotto

Presidente di Ambiente Servizi Spa

I risultati raggiunti nel 2009, nonostante l'incertezza generale, le incognite del mercato e la continua mutabilità normativa, hanno evidenziato come Ambiente Servizi sia stata in grado di erogare un servizio di qualità e di veder accresciuto il proprio valore a livello locale e nazionale. Per queste ragioni l'azienda ha confermato la volontà di proseguire nel prossimo triennio sulla strada tracciata, consolidando i due aspetti che ne hanno guidato e caratterizzato il modello operativo: rigore e innovazione, sia nelle scelte ambientali, sia in quelle economiche.

Per il terzo anno consecutivo, al fine di rendere chiaro ed esaustivo il percorso fin qui condotto, la società ha deciso di riunire in un unico documento denominato "Rapporto Integrato" i dati relativi al bilancio di esercizio e quelli del bilancio di sostenibilità, come riferito ampiamente nelle pagine successive.

Il principale obiettivo della gestione 2009 è stato raggiunto. In tutti i comuni da noi serviti si è ulteriormente accentuata la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, con l'erogazione di un servizio omogeneo. Le scelte tecniche e commerciali intraprese dalla società nel corso del 2009, inoltre, hanno determinato una riduzione dei preventivi di spesa per i Comuni per il 2010.

Il secondo obiettivo destinato a diventare un punto fermo della gestione 2010 di Ambiente Servizi è rappresentato dal conferimento del materiale raccolto all'impianto di Ecosinergie. I lavori di costruzione della nuova struttura, infatti, cominciati lo scorso novembre, si concluderanno entro la fine del 2010.

Altro capitolo fondamentale nella filosofia di

Ambiente Servizi riguarda la grande attenzione rivolta ai cittadini attraverso un costante coinvolgimento nel territorio, sia con gli strumenti di comunicazione tradizionali quali il magazine periodico e il sito web aziendale, sia con progetti specifici. Tra questi, spiccano alcune iniziative di successo come l'uso di stoviglie compostabili nelle manifestazioni pubbliche, la distribuzione gratuita dei sacchetti biodegradabili per la raccolta dei rifiuti umidi organici e del "compost di primavera", il fertilizzante da utilizzare anche per il giardinaggio domestico.

Quest'anno, inoltre, Ambiente Servizi si fa promotrice di una nuova campagna legata alla riduzione del rifiuto secco non riciclabile: l'uso degli eco-pannolini, che consentono alle famiglie di ottenere anche un notevole risparmio economico. Nel corso dell'anno 2010, infine, si provvederà a indirizzare sforzi ed energie verso la sensibilizzazione dei cittadini all'uso di nuovi materiali, come illustriamo nelle pagine seguenti, con l'obiettivo di salvaguardare l'ambiente e contenere le spese. ✻



Obiettivo: ridurre i costi

La presentazione a Sesto al Reghena del Rapporto Integrato 2009

Ambiente Servizi e Provincia stringono alleanza, ciascuna per le proprie competenze e potenzialità, al fine di ridurre al massimo possibile i costi della raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di razionalizzarne la gestione. È questa, in sintesi, la conclusione del convegno di presentazione del Rapporto Integrato 2009, documento che unisce bilancio consuntivo economico e quello sociale contenente le performance ottenute in termini di raccolta differenziata, di tutela dell'ambiente, di gestione del personale e dei rapporti con i cittadini.

Il benvenuto agli ospiti, sindaci dei Comuni serviti, consiglieri, amministratori pubblici e di aziende, nella sala Burovich di Sesto al Reghena è stato dato dal primo cittadino Ivo Chiarot, seguito dal presidente dell'Assemblea intercomunale e sindaco di San Vito Gino Gregoris. Quindi il corposo intervento del presidente di Ambiente Servizi, on. Isaia Gasparotto, il quale si è soffermato, tra l'altro, sulle modifiche legislative in

vista, auspicando interventi della Provincia e della Regione che tengano conto del particolare successo ottenuto da Ambiente Servizi. "Credo – ha detto il presidente – che nonostante le difficoltà dei tempi, le prospettive siano buone sia per l'ulteriore sviluppo di Ambiente Servizi, con conseguente soddisfazione per i sindaci che vi fanno parte, sia per le aspettative di amministratori e cittadini".

Il compito di illustrare il dettaglio del Rapporto Integrato, contenuto in un'elegante pubblicazione intitolata "Felicemente immersi nel verde", è spettato al responsabile Qualità Ambiente e Comunicazione

Marco Parolari e al vicedirettore generale Fabio Mior.

Il presidente della Provincia Alessandro Ciriani ha poi concluso l'incontro con la consueta franchezza e sintesi. "Non è stato possibile – ha detto – concludere positivamente il nostro sforzo di dar vita a una società unica provinciale, per cui ora non si tratta di fare piaceri a uno o all'altro, bensì di ascoltare tutti per giungere a dare risposte concrete per l'efficienza del settore e per abbassare i costi". ✻



Il documento è disponibile sul sito di Ambiente Servizi www.ambienteservizi.net nella sezione Azienda / Bilancio Aziendale

Rinnovate le cariche nel Cda

Incertezza normativa e valori in crescita

Durante l'Assemblea Intercomunale, che riunisce i rappresentanti dei Comuni di Ambiente Servizi, convocata il 29 Aprile nella sala consiliare del Comune di Sesto al Reghena, sono state rinnovate le cariche relative al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2009 si è chiuso, infatti, il mandato dei precedenti amministratori. Il nuovo Consiglio di Amministrazione vede confermato alla presidenza Isaia Gasparotto; tra i componenti figurano poi Matteo Rizzato (vice presidente), Roberto Altan, Stefano Piovan, Mario Guerra Ricciotti; il nuovo Collegio Sindacale è composto da Michele Da Ros (presidente), Tommaso Olivieri e Sisto Tolusso.

Durante la presentazione del Rapporto Integrato, tenutasi successivamente nella sala Burovich di Sesto al Reghena, il presidente Gasparotto ha parlato della situazione di incertezza normativa.

Ringraziando infatti personale, sindaci, amministratori, Cda e cittadini per i risultati ottenuti anche nel 2009, il presidente ha rilevato "che si è trattato di un anno complicato da modifiche legislative la cui conclusione ancora oggi non è chiara". In particolare Gasparotto ha posto l'accento sulla norma che vorrebbe l'azienda che si occupa dei rifiuti ceduta almeno per il 40 per cento ai privati che, ad onta della quota minoritaria, dovrebbero anche occuparsi della gestione. Con Ambiente Servizi ci si trova invece davanti a un'azienda solida, interamente pubblica, il cui valore è destinato ad aumentare anche

per l'entrata in funzione dell'impianto Ecosinergie che entro l'anno si occuperà della pulizia del materiale proveniente dalla monoraccolta e della sua vendita, con benefici economici evidenti. Gasparotto ha insistito nel chiedere all'Amministrazione provinciale l'autorizzazione a smaltire al di fuori del territorio della Destra Tagliamento dove le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti non riciclabili sono troppo elevate.

Un passaggio fortemente critico il presidente lo ha poi dedicato al Conai a causa dell'accordo dello scorso anno che, a fronte di un aumento delle entrate a favore del Consorzio, diminuisce di circa 150 milioni i contributi che avrebbero dovuto essere riversati sui comuni per favorire la raccolta monomateriale. Gasparotto ha poi assicurato che continuerà la ristrutturazione interna della Società che ha già portato a una riduzione dei costi del 7 per cento. Infine si è soffermato a lungo sulle modifiche legislative sopra accennate, auspicando interventi della Provincia e della Regione che tengano conto del particolare successo ottenuto da Ambiente Servizi. ✻

- Il bilancio aziendale 2009 conferma l'andamento virtuoso della gestione
- Taglio delle spese nei preventivi per il 2010

Il “valore aggiunto” sale ancora

Nell'analisi dei dati di bilancio consuntivo 2009, approvato dall'assemblea dei soci, particolare attenzione è posta alla così detta determinazione del valore aggiunto. Ambiente Servizi può andare orgogliosa dei risultati che continua a ottenere in questa direzione. Nel 2009, infatti, si è passati da 6 milioni e mezzo del 2008 agli oltre 7 milioni di euro.

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nel corso della sua attività. Se esaminiamo questi dati più nel dettaglio troviamo che il 69,60 % del valore aggiunto è stato prodotto sotto forma di stipendi e salari, a dimostrazione che la maggior parte della ricchezza creata dalla società ricade su coloro che hanno maggiormente contribuito al suo sviluppo. Al sistema impresa va poi il 23,76 % tramite l'utile d'esercizio che non viene distribuito, ma destinato all'autofinanziamento e alle quote annuali di ammortizzazione dei debiti a suo tempo contratti per l'acquisto di macchinari, immobili, eccetera. Alla Pubblica Amministrazione, poi, va il 5,43 % rappresentato da imposte e tasse. Infine come capitale proprio e di credito rimane l'1,21 % che rappresenta l'ammontare degli oneri finanziari remunerati a coloro che hanno prestato capitale di credito.

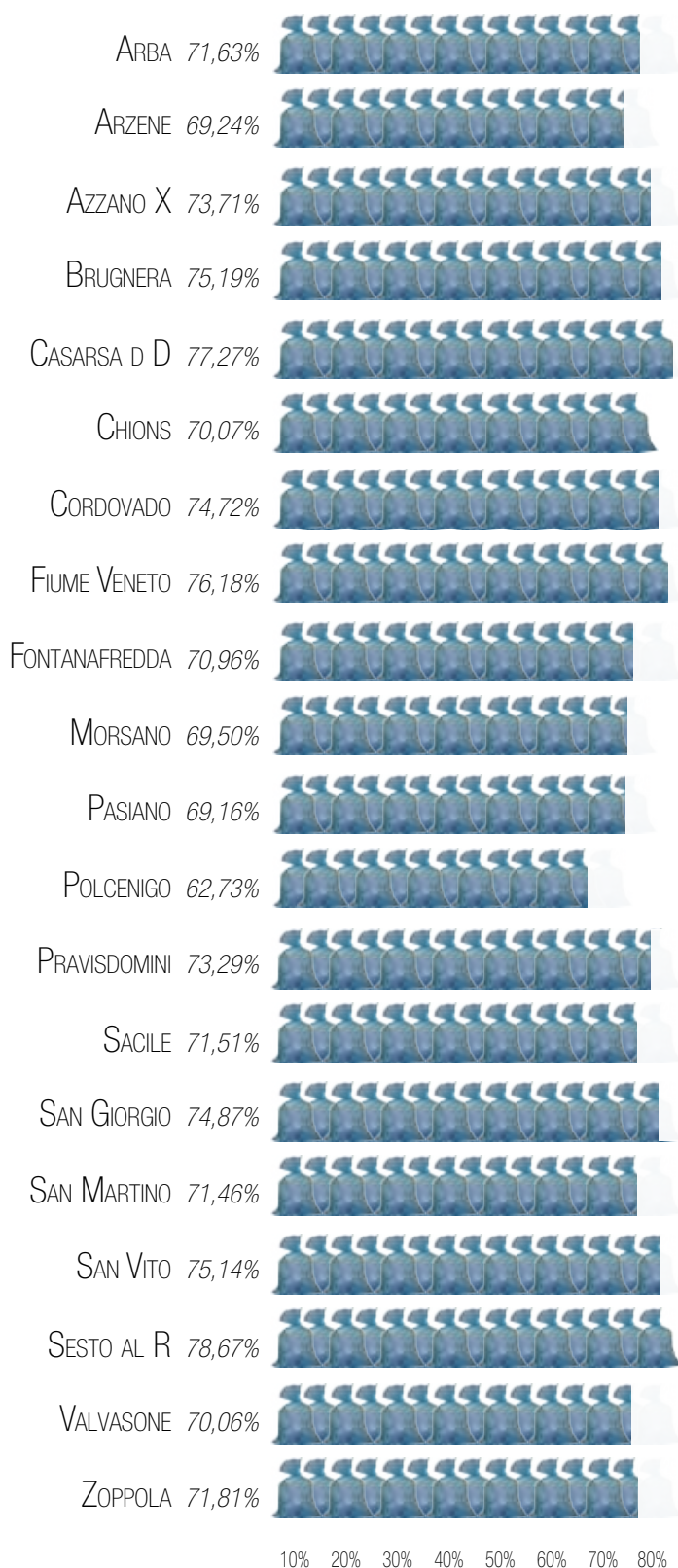


Più in generale il bilancio 2009 di Ambiente Servizi si è chiuso alla quota di 16 milioni 376 mila euro, con un aumento del 16,13 % rispetto al 2008. Il margine operativo lordo è calato dell'1,69 %, ma l'utile netto è salito del 12,44. Come si è già detto Ambiente Servizi utilizza integralmente l'utile, assieme a ogni altra posta di bilancio positiva, per ammodernare il servizio e autofinanziarsi, senza quindi distribuzioni che, comunque, avverrebbero a favore di enti pubblici, proprietari della Spa.

Da aggiungere, invece, che la Società si è impegnata a ridurre i costi, effettuando già un taglio di circa il 7 % sui preventivi del 2010. Su questa linea, che prevede positive ricadute sui soci e, soprattutto, sugli utenti (fino a ottenere tariffe più contenute), Ambiente Servizi si è impegnata anche per il 2011, grazie anche alla prevista entrata in funzione dell'impianto Ecosinergie, destinato alla valorizzazione dei materiali raccolti. ✻

SINTESI DATI 2009	
Ricavi netti	16 milioni
Utile netto	325 mila
Capitale investito	14,6 milioni
Valore aggiunto	6,9 milioni
Dipendenti	120
Raccolta differenziata	73,13%

Differenziata ancora in crescita: superato il 73 per cento



Il 2009 ha registrato ancora un aumento della raccolta differenziata dei rifiuti che è passata dal 71,95 al 73,13%. L'aumento può sembrare di poco conto, ma va considerato che man mano che si procede con la raccolta porta a porta gli indici di crescita diventano più difficili da superare e l'incremento si rivela più lento.

Elemento che ha contribuito alla crescita è stato sicuramente l'utilizzo delle stoviglie "biologiche" per feste e sagre. Infatti mentre prima ingenti quantitativi di plastica mescolata a resti di cibo finiva nel calderone comune del materiale non riciclabile, ora piatti, bicchieri, forchette, coltelli, ecc. realizzati in materiale apposito, possono essere raccolti come frazione organica e trasformati in compost. Nelle manifestazioni che hanno aderito al progetto i risultati sono stati importanti ed hanno contribuito ad aumentare le percentuali di raccolta differenziata diminuendo i quantitativi destinati alla discarica.

L'elenco delle iniziative e dei progetti attraverso i quali Ambiente Servizi punta a migliorare tali risultati (con benefici ambientali ed economici per tutti) è lungo. Nel 2010 verrà avviato il progetto "pannolini lavabili" (i rifiuti cosiddetti "sanitari" costituiscono circa il 20% del rifiuto secco non riciclabile) ed ulteriori iniziative potranno riguardare gli shoppers (borse della spesa), i detersivi ecc. 🍀



Un CODICE ETICO uniformerà i comportamenti dell'azienda: LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

Con il Rapporto integrato, Ambiente Servizi ha presentato anche il proprio Codice Etico, contenente tutte le indicazioni alle quali intende attenersi nello svolgimento della propria attività. Destinatari sono tutti coloro con i quali l'azienda ha rapporti, i collaboratori, i soci, i clienti e gli utenti, i fornitori.

Punto di riferimento univoco del Codice Etico è la "Centralità della Persona", voce universale che pone in risalto l'essere rispetto al fare o all'avere. "Coscienti di questo valore - si legge nel documento - ogni giorno cerchiamo di comprendere interessi ed esigenze di tutti gli interlocutori, fornendo così un servizio equo, trasparente e di qualità, ispirato al principio della sostenibilità".

Il Codice Etico di Ambiente Servizi si sviluppa poi attraverso una serie di capitoli che comprendono: il rispetto della legge, la correttezza, la trasparenza, l'onestà, l'innovazione, la coerenza, l'efficienza ed efficacia, la salvaguardia dell'ambiente e, soprattutto, la sicurezza e la salute. Particolari approfondimenti sono, quindi, dedicati alla riservatezza e tutela della privacy, ai rapporti con stakeholder, clienti, utenti e fornitori, ai rapporti con la pubblica amministrazione, la collettività e i mass media, con le organizzazioni sindacali, le associazioni e i partiti politici.

Circa le risorse umane il documento si sofferma a lungo sulla loro valorizzazione, la selezione e for-

mazione, i diritti e doveri, il conflitto di interessi e le incompatibilità, l'utilizzo e la salvaguardia dei beni e delle risorse disponibili.

Il Codice Etico fa parte del Modello Organizzativo che l'azienda ha recentemente implementato in conformità a quanto previsto dal D.lgs 231/2001.

Un Organismo di Vigilanza (Odv), che sarà composto nel corso del 2010, avrà il compito di verificare l'applicazione del Codice Etico e del modello di cui fa parte. "L'Odv - spiega il documento - ha l'autorità di accedere a ogni fonte di informazione dell'Azienda, ha la facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati che ritenga necessari per espletare la sua funzione e raccogliere eventuali segnalazioni

fornite da parte del personale e degli stakeholder interni ed esterni". In caso di infrazioni l'Odv istruirà le pratiche necessarie per giungere a comminare le conseguenti sanzioni da parte del Consiglio di Amministrazione o degli altri organismi competenti. ✿





IL PANNOLINO LAVABILE piace a noi cuccioli e alla natura!

CI PIACE PERCHÉ:

- è più naturale e traspirante e non ci provoca allergie;
- fa risparmiare a mamma e papà
circa 1000 euro rispetto all'usa e getta;
- produciamo 1 tonnellata di rifiuti in meno a testa.





Ambiente Servizi, in collaborazione con le Amministrazioni dei 20 Comuni soci, ha avviato la Campagna “CUCCIOLISOSTENIBILI” per il sostegno economico alla natalità e per la riduzione dei rifiuti, rivolta a tutti i genitori che desiderano abbracciare un nuovo stile di vita più sostenibile e rispettoso dei propri figli e dell’ambiente, attraverso l’adozione di comportamenti quotidiani virtuosi come ad esempio l’utilizzo di Pannolini Lavabili al posto di quelli usa e getta.

I TARGET

Per veicolare i numerosi vantaggi dell’uso dei pannolini lavabili sono stati studiati specifici strumenti informativi dedicati ai differenti target interessati:

- famiglie con bambini di fascia d’età 0-6 mesi
- potenziali negozi rivenditori del prodotto
- tutta la cittadinanza, con azioni di sensibilizzazione sul tema della riduzione dei rifiuti

GLI INTERVENTI

Il progetto prevede efficaci interventi di start-up durante il primo anno di avvio e azioni di rafforzamento e di mantenimento per gli anni successivi, al fine di creare nel tempo una cultura condivisa e spontanea:

- mailing ufficiale alle famiglie con nuovi nati
- kit neonati da distribuire presso l’ufficio anagrafe
- campagna “eco-regalo” (iniziativa permanente)
- incontri informativi “Benessere e salute del tuo bimbo”.

AGEVOLAZIONI

Per incentivare maggiormente la popolazione, le Amministrazioni Comunali possono optare per un’agevolazione rivolta alle famiglie, ad esempio tramite un contributo sull’acquisto del primo kit di pannolini.

IL PANNOLINO LAVABILE

Più sano

I vantaggi per il bambino da un punto di vista medico-sanitario sono rilevanti: infatti, con i pannolini lavabili, la pelle del bambino viene a contatto con tessuti naturali e traspiranti, a differenza dei tradizionali "usa e getta" composti da sostanze plastiche, spesso sbiancati al cloro e cosparsi di prodotti chimici per renderli ultrasorbenti.

L'uso del pannolino ecologico, inoltre, facilita il passaggio dal pannolino alla mutandina in quanto il piccolo impara prima a riconoscere lo stimolo della pipì.

Piu ecologico

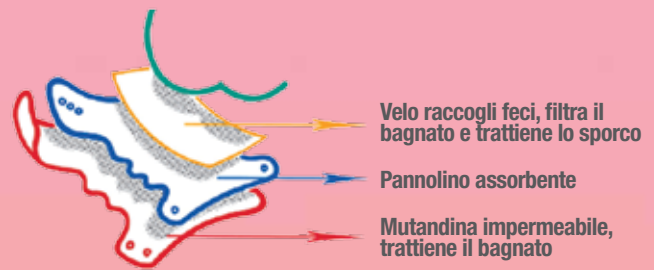
I vantaggi per l'ambiente sono altrettanto importanti in quanto, nei primi 2-3 anni di vita, si produce una quantità enorme di rifiuti: circa una tonnellata per ogni bambino.

Piu economico

I vantaggi per il portafoglio sono evidenti. Nel corso dei primi 2-3 anni dei nostri figli acquistiamo circa 6.000 pannolini usa e getta pari ad un costo di circa 1.500 €.

I pannolini lavabili hanno un costo variabile dai 300 ai 350 €.

Com'è fatto

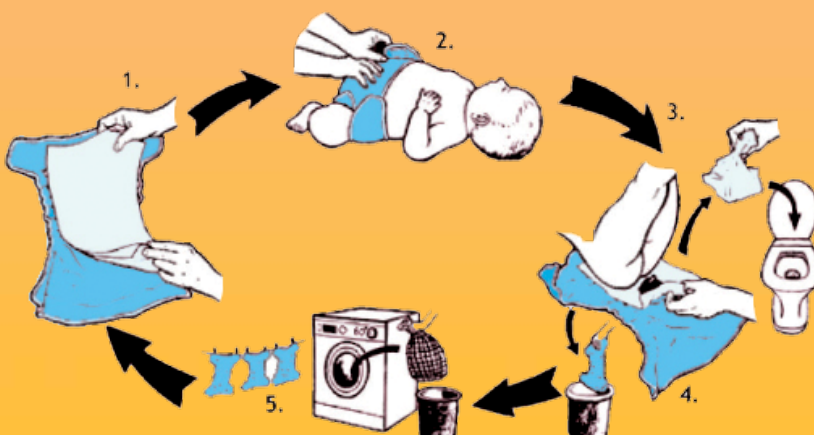


Dotazione iniziale

Alla nascita si cambia il bebè ca. 5-6 volte al giorno. Per una tranquilla rotazione, considerando i cambi, il lavaggio e l'asciugatura, si consiglia un acquisto di 15-20 pannolini assorbenti in cotone, 2 mutandine impermeabili ed 1 scatola di veli (ca. 300-350 euro in tutto). È possibile richiedere anche l'apposita rete da bucato per il secchiello della biancheria. Più avanti è necessario solamente l'acquisto delle mutandine impermeabili di taglia superiore ed altri fogli raccogli feci.

Punti Vendita

Il territorio servito da Ambiente Servizi sarà attrezzato con appositi punti specializzati dove i genitori interessati potranno acquistare i pannolini lavabili e richiedere informazioni sul loro utilizzo. L'elenco completo dei rivenditori sarà consultabile on-line.



Come funziona

1. Mettere il velo raccogli feci sopra al pannolino a contatto con la pelle
2. Chiudere il pannolino e la mutandina impermeabile
3. Buttare il velo con le feci nel WC
4. Mettere il pannolino sporco nel secchio
5. Lavare anche con altra biancheria a 60 gradi ed asciugare

UNA SCELTA SOSTENIBILE CON TANTI VANTAGGI

... per il bambino

Il tessuto naturale e traspirante dei pannolini lavabili riduce il rischio di surriscaldamento, soprattutto per i maschietti (temperatura dei testicoli).

Dato che all'inizio sono un po' voluminosi, con i pannolini in tessuto il bambino mantiene una corretta posizione, come raccomandato dai medici per un salutare sviluppo delle anche.

... per i genitori

Usare pannolini in tessuto insegna molto precocemente al bambino a riconoscere la connessione fra fare pipì e sentirsi bagnato. Ne risulta il fatto che comunemente i bambini che usano i pannolini di stoffa si controllano prima.



... per l'ambiente

Un solo bambino consuma circa 6.000 pannolini usa e getta che corrispondono a 1 tonnellata di rifiuto non riciclabile.

Anche se meno dell'1% della popolazione è composta da bambini in età da pannolino, i pannolini gettati contribuiscono per l'8% al totale degli scarti prodotti.

Usare pannolini in tessuto è quindi un contributo molto importante alla riduzione della produzione di rifiuti.



è un progetto di

Ambiente  Servizi

achabgroup

rete nazionale di comunicazione ambientale

www.ambienteservizi.net

servizioclienti@ambienteservizi.net

☎ 0434.842222

I nuovi sacchetti per l'umido più resistenti e facili da usare

Poche regole per ottimizzare la raccolta

Si è conclusa nel mese di aprile la prima trince di distribuzione dei sacchetti azzurri per la raccolta differenziata della plastica e dei sacchetti compostabili per la frazione umida organica. In questa prima fase sono stati interessati i comuni di Arba, Arzene, Morsano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Vito, San Martino, Sesto al Reghena e Valvasone. Nei restanti territori del bacino servito da Ambiente Servizi si provvederà nel secondo semestre dell'anno, a partire da settembre. A ciascuna famiglia Ambiente Servizi consegna 36 sacchetti per la raccolta degli imballaggi in plastica e, a coloro che aderiscono alla raccolta stradale della frazione organica, 100 sacchetti compostabili. Al fine di migliorare il servizio e sulla scorta dei suggerimenti proposti dai cittadini, Ambiente Servizi ha sostituito i precedenti sacchetti di carta per lo smaltimento dei rifiuti umidi con materiale di altra tipologia. Si tratta di un materiale "plastico" di origine vegetale biodegradabile denominato BIOPLAST. Il nuovo materiale è molto più resistente e semplice da utilizzare rispetto al sacchetto

di carta che non garantiva la necessaria resistenza. Restano comunque valide le regole di base per la raccolta degli rifiuti umidi. La principale precauzione d'uso riguarda l'accortezza di non gettare nelle biopattumiere rifiuti troppo caldi o troppo liquidi. I materiali Bioplast derivano da amido di patata, cioè da una fonte rinnovabile, e garantiscono una drastica riduzione di emissione di CO₂. Hanno inoltre un ottimo rapporto produttività/prestazioni del tutto analoghe rispetto a quelle ottenibili con materie plastiche tradizionali. Quando il sacchetto, una volta utilizzato, viene a contatto con il terreno e con i micro batteri, si decompone progressivamente fino a scomparire compostandosi in maniera naturale e senza rilasciare sostanze nocive. ✻

PER UN MIGLIORE UTILIZZO

- **SOSTITUIRE OGNI 3-4 GIORNI.** SOSTITUIRLI PIÙ FREQUENTEMENTE SIGNIFICA AUMENTARNE LA RESISTENZA (NON ASPETTARE NECESSARIAMENTE CHE IL SACCHETTO SIA STRAPIENO). LA DOTAZIONE ANNUALE FORNITA, CORRISPONDE A 2 SACCHETTI ALLA SETTIMANA.
- **Si SCARTI DI CUCINA.** POSSONO ESSERE MESSI NEL SACCHETTO TUTTI GLI SCARTI DI CUCINA (INDICAZIONI PIÙ DETTAGLIATE SI TROVANO SUI CALENDARI DI RACCOLTA E SUI SACCHETTI STESSI).
- **Si SALVIETTE IN CARTA.** LA CELLULOSA È COMPOSTABILE; VANNO BENE ANCHE I FAZZOLETTI. TUTTO IL RESTO DELLA CARTA (GIORNALI, FOGLI...) VANNO CON LA RELATIVA RACCOLTA DELLA CARTA.
- **NO RIFIUTI LIQUIDI/CALDI.** ANCHE SE IL SACCHETTO RESISTE BENE ALL'UMIDITÀ E AL CALORE, EVITARE DI INSERIRE RIFIUTI TROPPO LIQUIDI O TROPPO CALDI PER AUMENTARNE LA RESISTENZA E LA DURATA.
- **NO RIFIUTI APPUNTITI.** ADOTTARE LE NECESSARIE PRECAUZIONI PER I RIFIUTI CHE POSSONO TAGLIARE E DANNEGGIARE IL SACCHETTO (SPEZZARE STUZZICADENTI, OSSI...).

Stoviglie compostabili

Semaforo verde dai Comuni

Posate, piatti e bicchieri eco-compatibili nelle feste locali. Prosegue e si espande l'iniziativa di Ambiente Servizi inaugurata lo scorso anno in occasione della Sagra del Vino di Casarsa. Si allunga infatti la lista delle manifestazioni territoriali che aderiscono all'utilizzo delle posate ecologiche con l'obiettivo di andare incontro alle esigenze di praticità nell'organizzazione degli eventi soprattutto di smaltire sempre meno rifiuti in discarica.

È sempre maggiore infatti il numero degli amministratori e dei promotori di manifestazioni cittadine che si dimostra sensibile alle tematiche ambientali. Di qui la scelta di optare per l'opportunità di convertire nelle feste le stoviglie di plastica, notoriamente non riciclabili, con quelle di plastica di origine vegetale e di cellulosa che possono essere raccolte assieme ai residui di cibo.

Considerato il successo dell'operazione, quest'anno Ambiente Servizi ha deciso di rinnovare e ampliare ulteriormente il proprio impegno in questa direzione. Verrà infatti messo a disposizione di chi

aderirà al progetto il kit per tutti i coperti delle manifestazioni. Attualmente si parla di circa 100 mila coperti. ✿



ELENCO DELLE SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI CHE HANNO ADERITO ALL'INIZIATIVA ED UTILIZZERANNO STOVIGLIE COMPOSTABILI

SAGRA DEL VINO	22APR / 3MAG	CASARSA D. D.
CHIONS IN FIORE	1 E 2MAG	CHIONS
FESTEGGIAMENTI	3MAG / 29MAG	Zoppola
BIMBINBICI	9MAG	SAN VITO AL T.
FESTA DELLO SPORT	26MAG / 6GIU	S. GIOVANNI CASARSA
FESTA DELLO SPORT	28MAG - 2GIU	SAN VITO AL T.
FESTA DELLA BIRRA	28MAG / 6GIU	SACILE
FESTA QUARTIERE I MAGGIO	28MAG / 6GIU	FIUME VENETO
PIAZZA IN FIORE	1GIU / 15GIU	SAN VITO AL T.
FESTEGGIAM. S. ANTONIO	4GIU / 13GIU	FIUME VENETO
FESTA DI PRIMAVERA	5GIU / 13GIU	SESTO AL REGHENA
FESTEGGIAMENTI	5 E 10GIU	ZOPPOLA
PAR SAN ZUAN	10GIU / 24GIU	S. GIOVANNI CASARSA
FESTEGGIAMENTI	18GIU / 26GIU	S. GIOVANNI DI LIVENZA
CORDOVADO IN FESTA	19GIU / 26GIU	CORDOVADO
FESTA DELLA BIRRA	25GIU / 27GIU	FIUME VENETO
TILMINTOUR	26GIU / 29GIU	SAN VITO AL T.
FESTEGGIAMENTI	1LUG / 11LUG	SAN VITO AL T.
FESTA DEL PATRONO	1LUG / 12MAG	SAN ODORICO SACILE
FESTEGGIAMENTI	1LUG / 18LUG	SAN VITO AL T.
SAGRA DEL REDENTORE	1LUG / 20LUG	FONTANAFREDDA
SAGRA DEI GAMBERI	2LUG / 11LUG	ZOPPOLA
SAGRA DEL POLLETTO	16LUG / 26LUG	FIUME VENETO
CENA PAESANA	16LUG	FIUME VENETO
PEDALATA ECOLOGICA	18LUG	SAN VITO AL T.
CHIONS IN FIORE	19LUG / 26LUG	CHIONS
SERATE TEATRALI	25LUG / 12AGO	CORDOVADO
AGOSTO CAVOLANESE	30LUG / 10AGO	CAVOLANO SACILE
FESTEGGIAMENTI	5AGO / 15AGO	MURLIS ZOPPOLA
RIEVOCAZIONE STORICA	28AGO / 5SET	CORDOVADO
FESTA DELLA BIRRA	3SET / 12SET	FIUME VENETO
SAGRA DELLO STRUZZO	3SET / 12SET	FIUME VENETO
FESTEGGIAMENTI	10OTT	ZOPPOLA
NATALE INSIEME	8DIC / 25DIC	CORDOVADO

Compost gratis di gran qualità

Ma il diavolo ci mette la coda

Nell'ottica di dimostrare come la raccolta differenziata produca risultati utili per l'intera comunità e di premiare la sensibilità ambientale dei cittadini, anche nel 2010 Ambiente Servizi si è fatta promotrice dell'apprezzata iniziativa "Compost di Primavera": fertilizzante distribuito gratuitamente nei comuni serviti. 20 mila i sacchi messi a disposizione, per un totale di circa 160 tonnellate di compost.

Quest'anno, però, ci sono state alcune difficoltà legate alla distribuzione del prezioso materiale che ha preso il via ai primi di maggio.

Per ragioni non imputabili ad Ambiente Servizi, si sono infatti verificati notevoli ritardi causati da problemi produttivi della ditta fornitrice. La distribuzione del compost è così proseguita a singhiozzo e si è conclusa con ritardo rispetto alle previsioni. Ambiente Servizi ha attivato tutte le misure per contenere e risolvere con ogni mezzo e nel minor tempo possibile l'inghippo. Alla fine di maggio sono state così effettuate le ultime consegne ai Comuni del bacino, come sempre in misura proporzionale al numero dei residenti.

Relativamente al compost distribuito c'è da sottolineare come questo sia ottenuto dal processo di trasformazione e stabilizzazione di materiale vegetale di sfalci e potature (a differenza di quello degli anni scorsi derivante dal processo di compostaggio della frazione umida organica). Ricordiamo che il compost ha caratteristiche identiche a quelle dell'humus che si trova in natura ed è ideale come fertilizzante da impiegare nei vasi di casa, ma anche negli orti, nei vivai e in agricoltura. ✻



**I nuovi sacchetti distribuiti quest'anno.
Di formato diverso rispetto ai precedenti, con-
tengono la stessa quantità di prodotto
(sia in volume che in peso).**



Legambiente Pordenone

I detersivi “allegri” per pulire senza sporcare



Acqua: potabile, inquinata, scarsa, costosa, pubblica, privata; molti sono i temi e i problemi legati all'acqua. Quasi quotidianamente si sente parlare della scarsità di questa risorsa e molti sono gli allarmi sull'inquinamento dovuto all'industria e agli agglomerati urbani; il circolo Legambiente di Pordenone ha approfondito l'argomento per vedere come anche le nostre piccole scelte quotidiane abbiano grandi effetti sull'ambiente e sulle persone.

Particolare attenzione è stata dedicata alle sostanze che usiamo nella nostra quotidianità e del cui potere tossico c'è scarsa conoscenza: i detersivi. Ne è nato un percorso, dal titolo “PULIRE SENZA SPORCARE”, che ci vede all'opera da due anni. In particolare abbiamo cercato di rispondere alle seguenti domande: quali sono i prodotti effettivamente utili per vivere in un ambiente salubre? Come può una persona con scarse conoscenze di chimica orientarsi tra gli scaffali del supermercato? Ed inoltre: posso con semplici ingredienti di uso comune autoprodurmi uno spruzzino efficace per le superfici dure?

Il primo anno abbiamo organizzato una conferenza con il dott. Fabrizio Zago, chimico industriale, responsabile di un laboratorio di analisi e certificatore Ecolabel. Fabrizio ci ha condotti alla scoperta

dei detersivi, abbiamo visto come sono fatti, cosa evitare assolutamente e quali sono le pratiche virtuose. Ecolabel è il marchio della comunità europea, che riguarda una vasta gamma di prodotti ed ha lo specifico intento di condurre i produttori verso produzioni meno inquinanti. Pone severi vincoli sul tipo di ingredienti utilizzati, garantisce l'efficacia del prodotto e ne calcola il volume critico di diluizione cioè quanti litri di acqua pulita sono necessari per rendere tollerabile agli organismi acquatici l'acqua di scarico dopo un lavaggio. In seguito abbiamo visitato il suo laboratorio dove abbiamo fatto dei test di lavaggio e vi abbiamo girato una video-intervista che è a disposizione delle associazioni o dei gruppi che desiderino approfondire il tema (pordenone@legambiente.fvg.it).

Il secondo anno abbiamo proposto un approfondimento sui detersivi FAI DA TE presentando il libro “Guida ai detersivi bioallegri” (EMI 2009), e proponendo successivamente alcuni laboratori pratici.

Dalle osservazioni, dalle domande e dal contributo di quelli che ci seguono continuiamo a raccogliere spunti e collaborazione per il nostro progetto e notiamo con soddisfazione che si sta diffondendo una certa sensibilità sia tra le persone che tra le istituzioni. Ci rivedremo in autunno chiacchierando di prodotti cosmetici e per la pulizia della persona.



Salute e ambiente si aiutano col "fai da te"

In ogni casa c'è un angolo in cui si nasconde una piccola centrale chimica. Si tratta del centro operativo DETERSIVI!

Fortunatamente in ogni flacone c'è la scritta " non disperdere nell'ambiente"!

È certo che nessuno di noi disperde detersivo annaffiando i fiori! Tuttavia ciò che esce dai nostri scarichi finisce inevitabilmente nell'ambiente, infatti non tutte le nostre case sono allacciate alla fognatura e non tutti i depuratori funzionano correttamente.

Guardando l'armadietto dei detersivi delle nostre case spesso ciò che colpisce è quanto siano stipati i nostri poveri flaconi: sono contenitori di varie forme, di tutti i colori e di ogni profumo.

Ma siamo sicuri che siano tutti utili? Come individuare e acquistare i detersivi veramente necessari?

Ad esempio il brillantante è costituito da sostanze che rivestono le stoviglie facendo scivolare l'acqua evitando che il calcare si depositi formando aloni antiestetici; ma alla fine queste molecole finiscono nel nostro organismo assieme al cibo e alle bevande. Faranno bene?

Se l'acqua di casa è dura, tra le fibre dei tessuti si formano dei sali di calcio che li induriscono: ma usando gli ammorbidenti convenzionali si forma una "pellicola" che spesso è causa di dermatiti e

allergie.

Se non vogliamo eliminare questi due prodotti li possiamo sostituire con una soluzione fai da te di acido citrico: basta sciogliere 150 grammi di acido citrico in un litro d'acqua (lo si trova al consorzio agrario, in farmacia o in alcune drogherie); oltre a sostituire il brillantante e l'ammorbidente ottengo un buon prodotto capace di togliere il calcare e far brillare le

superfici dure (ma NON usare sul marmo); i tempi di efficacia dipendono dal grado dello sporco. Pur avendo un impatto ambientale molto basso è pur sempre un detersivo per cui bisogna tener presente tutte le regole di sicurezza e non lasciarlo a portata di bambino, né conservarlo utilizzando contenitori normalmente adibiti agli alimenti (vasi, bottiglie delle bibite) onde evitare confusione.

biotò
Il monouso secondo natura

I prodotti Biotò nascono da materie prime biodegradabili e compostabili, interamente derivate da risorse rinnovabili. Una selezione di prodotti monouso per la ristorazione collettiva nel rispetto della natura.

Cosa significa compostabile ?

I manufatti che si decompongono nel corso del processo di compostaggio sono definiti compostabili. La definizione di "compostabilità" è descritta in uno standard europeo: la Norma UNI EN 13432 del 2002. Secondo questa norma "un prodotto per essere definito compostabile deve essere biodegradabile e disintegrabile in tempi brevi, ossia deve essere trasformato dai microrganismi in acqua, anidride carbonica e fertile compost."

Infine, per essere definito compostabile, il manufatto deve risultare compatibile con un processo di compostaggio, cioè non deve rilasciare sostanze pericolose e non deve alterare la qualità del compost prodotto.

C.P.B. Componenti Plastici Biodegradabili s.r.l.

Sede Legale:
Via dei Mille, 31 - 38100 - Trento

Sede operativa e Logistica:
Via E. Mattei, 25 24060 - Entratico (BG)
tel. +39 035/4258968 - fax. +39 035/4271084
mail: info@usobio.com - web:www.usobio.com



Per un consumo responsabile, nel rispetto della natura
I prodotti Biotò nascono da risorse rinnovabili di origine agricola, diminuiscono le emissioni di gas ad effetto serra, riducono il consumo di energia e di risorse non rinnovabili e completano un circolo virtuoso: le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio, senza rilascio di sostanze inquinanti.

La nostra garanzia nei confronti del consumatore

I prodotti Biotò sono realizzati con materiali completamente biodegradabili, e una volta utilizzati vengono trattati insieme ai rifiuti organici per produrre compost. Le materie prime utilizzate sono certificate dal marchio "OK compost" che garantisce la conformità alle norme europee per il packaging biodegradabile emanate nel 2002 (la direttiva EN 13432).



**Rispetta l'ambiente,
consuma in maniera ecologica.**

Biotò, il monouso secondo natura

Energia rinnovabile senza rate Ora le famiglie possono scegliere il nuovo e flessibile “Conto Solare”

Nel settore delle energie rinnovabili stiamo assistendo ad un intensificarsi delle offerte di costruttori ed installatori ed il privato si trova sollecitato a confrontare le proposte e ad informarsi nel modo più approfondito possibile.

La BCC Pordenonese mette a disposizione da tempo molteplici strumenti di finanziamento degli investimenti in energie rinnovabili, tra tutti quello più utilizzato è il prestito “Energia Pulita” che si caratterizza per semplicità e trasparenza. Il privato ha la possibilità di coprire le spese di installazione del proprio impianto fotovoltaico senza sborsare nulla. La Banca anticipa le somme via via necessarie per pagare il fornitore. In questo modo il cliente ottiene il beneficio immediato di non usare la liquidità che ha in conto o di cui non dispone ed allo stesso tempo paga gli interessi esclusivamente su quanto sta utilizzando. Terminato il collaudo, l’allacciamento alla rete e completato l’iter burocratico con il Gestore Servizi Energetici, il mutuo entra in ammortamento e viene tarato sulla base delle esigenze specifiche di ciascun cliente, in modo da far sì che l’impegno e la scadenza delle rate siano il più vicine possibile all’importo del contributo che verrà incassato. La famiglia avrà anche un risparmio sulla bolletta.

Per ampliare la gamma dei prodotti offerti, la BCC Pordenonese ha ritenuto di rispondere ad un’esigenza manifestata dalla clientela di non avere l’assillo della rata proponendo il “Conto Solare”. Si tratta di un finanziamento in conto corrente speciale con una scadenza finale che può arrivare fino ad un massimo di venti anni. Il cliente dispone di uno strumento flessibile in quanto non c’è un piano di ammortamento ma delle decurtazioni periodiche molto distanziate nel corso del tempo.

Anche con questo prodotto la banca consente alla clientela di utilizzare il finanziamento a tranche al fine di poter versare l’anticipo ed i vari acconti al fornitore senza dover attingere alle proprie disponibilità e pagando gli interessi solamente sulle somme effettivamente utilizzate.



CONTO SOLARE

IL CONTO CHE FINANZIA
LE ENERGIE RINNOVABILI



Auto, in Europa tra 10 anni 1 su 10 sarà elettrica

Le automobili elettriche o ibride potranno arrivare nel 2020 a una quota del 10% del mercato europeo. A condizione che vengano adottate adeguate politiche di incentivazione. Lo afferma il rapporto "Electric cars: charged with potential", realizzato dalla Royal Academy of Engineering britannica. Il vantaggio principale delle auto elettriche, oltre agli aspetti ecologici e ambientali, consiste in un grande risparmio per gli automobilisti: secondo Roger Kemp della Lancaster University, uno degli autori dello studio, già oggi si possono percorrere 160 chilometri con appena 2 sterline (2 euro e 30 centesimi).



Telekom Austria converte le cabine in stazioni di ricarica auto

È inutile negarlo: con il sopravvento della telefonia mobile le cabine telefoniche sono andate sempre più in disuso al punto che nel Belpaese Telecom Italia S.p.A., a seguito dell'autorizzazione ricevuta dall'AgCom, ha deciso di lanciare una vera e propria campagna di rottamazione che porterà allo smantellamento delle stesse nel giro di 4 o 5 anni. Per i nostalgici della scheda (se non addirittura del gettone) è bene sapere che almeno in Europa hanno preso vita delle interessanti alternative alla definitiva rimozione. Se in Francia il gestore telefonico Orange sta sperimentando in varie zone di Parigi futuristiche cabine riadattate a postazioni internet, ancora più interessante risulta essere il progetto lanciato oggi da Telekom Austria. La società di telecomunicazioni ha, infatti, deciso di convertire i telefoni pubblici in stazioni di ricarica per le batterie dei veicoli elettrici. In che modo? Il piano prevede – spiega Hannes Ametsreiter a capo di Telekom Austria – di convertire oltre 29 cabine (il gruppo ne conta in totale 13.500) entro la fine di quest'anno equipaggiandole con i dispositivi per la ricarica affinché siano in grado di fare il "pieno" ad auto, moto e bici.

Smog: in auto guida intelligente, online manuale aggiornato

È disponibile sul sito del ministero dello Sviluppo l'edizione aggiornata del manuale per la guida 'sostenibile'. L'intento è orientare gli automobilisti verso accorgimenti e metodi per ridurre i consumi di carburanti mediante una guida intelligente, rispettando l'ambiente e risparmiando quattrini, preziosi in questi tempi di crisi. Approvata dal ministero dello Sviluppo, in collaborazione con Ambiente e Trasporti.

La pubblicazione ripropone le dieci regole per una guida ecocompatibile: accelerare gradualmente; inserire il più rapidamente possibile la marcia superiore; mantenere una velocità moderata e uniforme; guidare in modo attento e morbido evitando brusche frenate e cambi di marcia inutili. Le altre regole raccomandano di decelerare gradualmente rilasciando il pedale dell'acceleratore e tenendo la marcia innestata; di spegnere il motore quando si può, ma solo a veicolo fermo; di mantenere la pressione di gonfiaggio degli pneumatici entro i valori raccomandati; di rimuovere porta-sci o portapacchi subito dopo l'uso e trasportare nel bagagliaio solo gli oggetti indispensabili mantenendo il veicolo, per quanto possibile, nel proprio stato originale.

RIGOMMA[®]

PNEUMATICI

La strada migliore per servizio, professionalità ed efficienza.

**REVISIONI
AUTORIZZATE**



• **CONCORDIA** Via Levada, 144/146 tel. 0421.275858 concordia@rigomma.it



• **CORDIGNANO** Via Strada Maestra d'Italia, 9 tel. 0438.992058 cordignano@rigomma.it



• **PORDENONE** V.le Venezia, 71 tel. 0434.364471 pordenone@rigomma.it

• **BRESCIA** Est tel. 030.2040080 • **BUIA** tel. 0432.974146 • **CARMIGNANO** tel. 049.9430211 • **CONCORDIA** tel. 0421.275858

• **CORDIGNANO** tel. 0438.992058 • **GORIZIA** tel. 0481.20095 • **MARGHERA** tel. 041.5380644 • **MONSELICE** tel. 0429.782066 • **NOALE** tel. 041.440801

• **PADOVA** tel. 049.8702040 • **PAVIA di UDINE** tel. 0432.685143 • **PORDENONE** tel. 0434.364471 • **VILLORBA** tel. 0422.912413